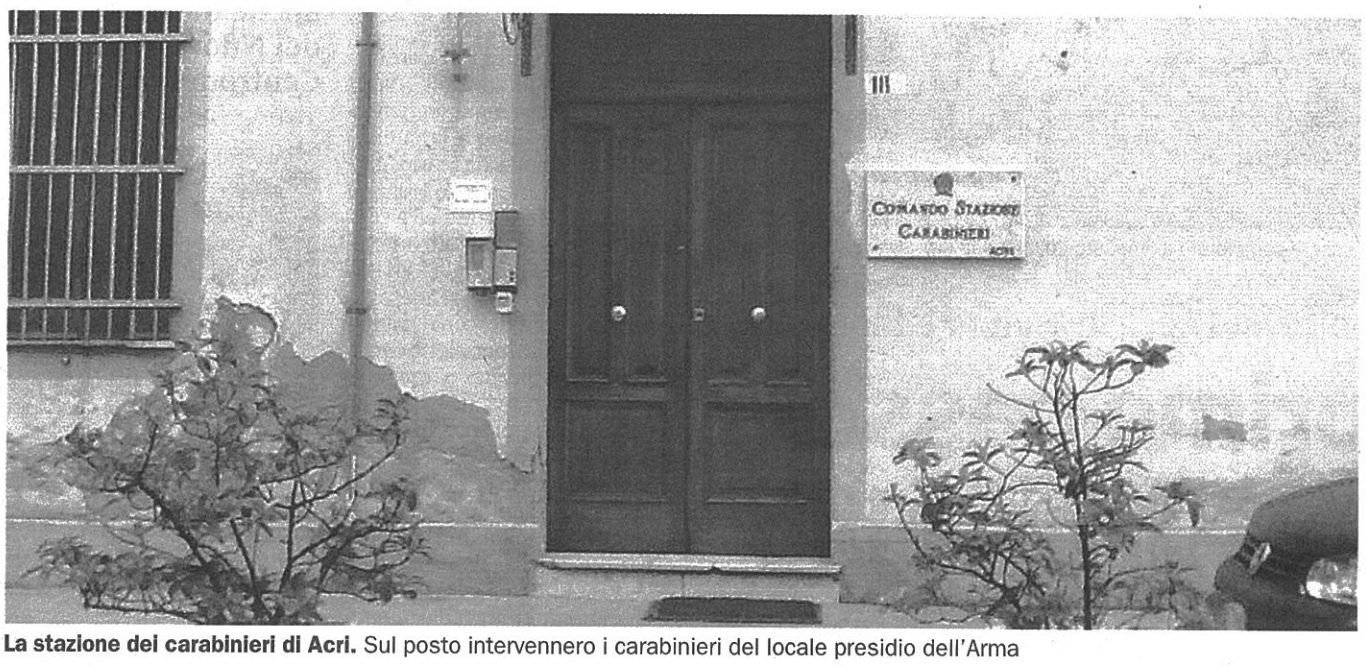
23 lle 23 e 5 sta

senza e diretti a Cerico e a Crotone dovranno prendere l'uscita obbligatoria al km 34,200 (svincolo di Cosenza) in direzione Casole Bruzio e stazionerà in prossimità delle interruzioni, sospenderà le operazioni di monitoraggio per garantire il passaggio dei mezzi di soccorso.

Il ponte Cannavino. A breve nuovi sopralluoghi

le rispettive ragioni. Il Movimento 5 Stelle, con gli attivisti del Meet up silano, sono per un "Sì" netto e deciso. «Gli aspetti positivi sono ogunico sarà la panacea di tutti i mali, ma crediamo che aprirà una finestra di opportunità che le future amministrazioni dovranno avere la capamunale, ma, a giudizio dei "Sì", quella esperienza è stata fondata su convergenze contingenti e non strategiche.



La stazione dei carabinieri di Acri. Sul posto intervennero i carabinieri del locale presidio dell'Arma

Deferito in stato di libertà un 46enne che danneggiò anche i locali dell'Asp di Acri

Si scagliò contro la commissione per avergli revocato l'indennità

L'episodio risale al 31 ottobre ma la sanzione è arrivata a fine gennaio

Rosanna Caravetta
ACRI

È accusato di avere danneggiato i locali dell'Asp e aggredito i medici presenti nella struttura sanitaria. L'uomo, un cosentino di 46 anni, lo scorso 31 gennaio, è stato deferito in stato di libertà, al termine degli accertamenti da parte dai militari dell'Arma della Stazione di Acri.

I reati imputati all'uomo sono diversi e vanno, appunto, dalle lesioni personali aggravate alla violenza o minaccia a un pubblico ufficiale o incaricato di un pubblico servizio, al danneggiamento aggravato di cose esistenti in uffici pubblici ed infine interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di pubblica necessità. I fatti risalgono allo scorso 31 ottobre. Dalla ricostruzione riportata nei verbali dei militari sarebbe stato accertato come l'uomo si fosse recato negli uffici sanitari della cittadina silana per sottoporsi a visita medico collegiale presso la Commissione medico legale di Acri.

Qualcosa però quel giorno non sarebbe andata come programmato dall'uomo. Al termine del controllo la commissione medica decise, dopo i vari accertamenti, di revocargli il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento. Una notizia che fece andare su tutte le furie il 46enne che armato della stampella, pare abbia scatenato sui presenti tutta la sua rabbia. Prima avrebbe danneggiato gli arredi di proprietà dell'Azienda sanitaria provinciale poi si sarebbe scagliato, aggredendoli, sui componenti della commissione.

Tra di loro a subire le conseguenze peggiori al termine della presunta aggressione uno dei medici presenti che ha riportato "traumi al volto e alla mano sinistra" giudicati guaribili in 10 giorni, dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale civile di Acri dove, nei minuti successivi alla colluttazione, si era recato per farsi medicare.

Rose: truffa online

● Ha pubblicato su un sito internet l'annuncio di vendita di una "Playstation 3" ma, dopo aver ricevuto l'importo di 240 euro da un ignaro acquirente, un 19enne di Rose, ha fatto perdere le sue tracce. Per questo, al termine degli accertamenti svolti dopo la denuncia della vittima, i Carabinieri del piccolo centro del Cosentino, hanno denunciato un 25enne di Palermo, per "truffa on-line".

Bisignano

Autonomia al "Siciliano" Assemblea dei docenti

Mario Guido
BISIGNANO

Un'affollatissima assemblea si è tenuta ieri mattina nell'Iis "Siciliano" per discutere, ancora una volta, della vicenda dell'autonomia che Provincia e Regione hanno negato all'istituzione scolastica. All'assemblea organizzata dal Comitato difesa autonomia, hanno preso parte, insieme a tutti gli studenti, i docenti, i rappresentanti dei genitori, del mondo politico, culturale e dell'associazionismo di Bisignano.

Sono intervenuti anche Umile Tortorella, presidente del Consiglio comunale, e consiglieri di maggioranza e di opposizione. Il prof. Domenico Rose, già vicepreside, ha fatto un' approfondita cronistoria di tutta la vicenda, sottolineando come la struttura disponga di 12 laboratori; 20 aule, una palestra, aule speciali e aula magna, è abilitato al conseguimento di certificazione di lingua inglese e possiede un corpo di 70 docenti e 15 unità di personale Ata; una popolazione scolastica di 362 alunni, molti dei quali provenienti dai paesi vicini.

Dopo i diversi interventi l'assemblea ha deciso di aggiornarsi prendendo atto della disponibilità dichiarata dal neo presidente della Provincia che, su richiesta del consigliere Lucantonio Nicoletti, riceverà il sindaco, gli studenti, i genitori e il corpo docente che hanno realmente a cuore le sorti di questa scuola.

Luzzi

Elezioni Il Pd ancora alla ricerca del candidato

Claudio Cortese
LUZZI

Partito Democratico: candidato a sindaco cercasi. Tanti nomi, ma ancora nessuna certezza a pochi mesi dalle elezioni di maggio. Il più grande partito cittadino non riesce ancora a individuare un figura che riesca a tenere unite le diverse anime del Pd.

Dismessa già da tempo "Svolta Democratica", scissa dal Pd per riportare Manfredo Tedesco in comune, restano i dubbi su "Rinnova Luzzi" il movimento del Pd che aveva lanciato il giovane Andrea Guccione ma che ha poi guidato l'opposizione in consiglio comunale. Quest'ultimo potrebbe incassare questa volta l'appoggio dell'intero Pd cittadino, ma le intenzioni dell'uscente Manfredo Tedesco sarebbero quelle di non disperdere il bagaglio di voti dell'attuale amministrazione uscente e convogliarlo tutto su un nome che sia espressione di continuità. Ancora si suppone la candidatura, sponsorizzata da Tedesco, di Erminia Giorno ex segretario comunale. Gravitano in questo giro di roulette russa altri membri del Pd locale e che sperano di essere nominati come Gerardo Sena. Ma il Pd provinciale e regionale, vista l'assenza di un coordinamento politico, potrebbero imporre il nome di Umberto Federico. Rimane da stabilire anche la collocazione dell'ex vice sindaco Giovanni Corallo, ultimamente vicino al Pd.

Montalto Uffugo

Fermate bus e tributi Sono in arrivo novità

Traguardi raggiunti dall'amministrazione targata Caracciolo

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Traguardi importanti raggiunti per l'amministrazione Caracciolo. Due in particolare. Il primo riguarda il settore dei trasporti, in sinergia con la Regione Calabria e con FdC.

I genitori degli studenti che frequentano istituti superiori in Castrovillari e i tanti pendolari montaltesi, che svolgono la loro attività lavorativa nel medesimo centro, costretti ad intercettare a Torano gli autobus, hanno richiesto, infatti, al sindaco di farsi interprete delle loro esigenze e di richiedere, sul territorio montaltese, l'istituzione di fermate degli autobus in transito per e da Castrovillari. La fermata, se pur in via sperimentale, è stata ottenuta, grazie anche alla disponibilità del governatore Mario Oliverio. Il servizio sarà attivo dal 6 febbraio, con fermata posta in prossimità dello svincolo autostradale Montalto/Rose.

Altro provvedimento importante da parte dell'Ente comunale è stata l'approvazione, all'unanimità, del Regolamento per la definizione agevolata in riferimento alle entrate tributarie e patrimoniali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale". Approvazione avvenuta nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Attraverso tale provvedimento si consente loro di versare gli importi dovuti, depurati delle sanzioni, anche dilazionati.

Nuovo appello lanciato da Montalto

Elettrodotto, Lupo: basta indifferenza

Il presidente del comitato "Insieme per la Salute" scrive a Mario Oliverio

MONTALTO UFFUGO

Emanuele Lupo è un fiume in piena nella lettera che rivolge al governato della Calabria, Mario Oliverio. Il presidente del comitato "Insieme per la salute", infatti, dice basta all'indifferenza delle istituzioni locali sul problema eletrodotto che, al contrario, è stato attenzionato dal parlamento europeo.

«Da anni lotto contro un mostro alto che si chiama elettrodotto "Laino-Feroleto-Rizziconi" di proprietà di Terna Spa – scrive Lupo – che attraversa le frazioni di Pianette e Lucchetta del comune di Montalto Uffugo. Dovrebbe ricordarsi di cosa parlo, fu lei stesso, quando sedeva sugli scranni della Provincia di Cosenza a dichiarare che si trattava di una criticità importante e che doveva intervenire la Regione. Oggi il presidente della Regione Calabria è proprio lei. Sono però due anni che le chiediamo un incontro senza avere nessuna risposta».

Emanuele Lupo passa, poi, a testimoniare i disagi che i residenti delle zone attraversate dall'ecomostro affrontano: «Forse, se avesse sentito i cavi dell'elettrodotto friggere a Germaneto o San Giovanni in Fiore, allora si sarebbe reso conto del problema e del rischio alla salute di queste popolazioni da lei ignorate». **(conc.vic.)**

San Giovanni in Fiore

Novantenne si toglie la vita Dramma della solitudine?

Il pensionato è stato rinvenuto cadavere nella sua abitazione

SAN GIOVANNI IN FIORE

Ha suscitato sgomento e tanta malinconia la morte di un pensionato del luogo: V.M., vicino ai 90 anni, che ieri mattina è stato rinvenuto cadavere da un operatore economico della città all'interno del quartiere Olivaro.

Da una prima e sommaria ricostruzione dell'accaduto, pare che il poveretto si sia impiccato all'esterno del balcone di casa durante la notte e la "scoperta" sia avvenuta solo nella mattinata, da un commerciante di passaggio nei pressi della chiesa di San Domenico. Subito dopo sono stati allertati i sanitari del 118, i carabinieri della locale Stazione, e i vigili del Fuoco di Cosenza. Ma per il pensionato, però, non c'era più nulla da fare. A fargli compiere l'insano gesto, forse, la solitudine che troppe volte "gonfia" l'animo di sconforto sino al punto di non lasciare scampo. Gran lavoratore, persona tranquilla e irreprensibile, l'anziano, dopo la morte della congiunta viveva da solo, poichè le figlie vivono da tempo in Svizzera.

Un disagio e perlopiù un notevole scollamento psicologico che subiscono tanti vecchietti, i quali proprio quando avrebbero bisogno di maggiori tensioni affettuose si ritrovano a combattere il fantasma cupo della solitudine. **(ma.mo.)**